



VENERDÌ 11 NOVEMBRE 2011
SCIOPERO GENERALE
DELLA SARDEGNA

CAGLIARI, PIAZZA GIOVANNI XXIII, ORE 9.00

CONTRO LA POLITICA CHE AFFONDA LA SARDEGNA
ANCHE L'IMPRESA SCENDE IN PIAZZA

L'IMPRESA SARDA È IN GINOCCHIO, STRANGOLATA:

- ▶ DA UNA POLITICA INCONCLUDENTE E INIQUA
- ▶ DA UNA MORSA FISCALE INSOSTENIBILE
- ▶ DAGLI INTOLLERABILI RITARDI DEI PAGAMENTI DELLA P.A.
 - ▶ DA UNA BUROCRAZIA VESSATORIA
- ▶ DALLA SCELLERATA GESTIONE DELLE RISORSE PUBBLICHE
- ▶ DALL'ASSENZA DI STRATEGIE E DI POLITICHE DI SOSTEGNO AI SETTORI PRODUTTIVI

LE FAMIGLIE SOFFRONO, LE IMPRESE CHIUDONO, I GIOVANI SONO SENZA SPERANZE:
RIPRENDIAMOCI IL NOSTRO FUTURO!

IL TEMPO DEGLI ANNUNCI E DEGLI SPOT È FINITO
È ORA DI DIRE BASTA!



SARDEGNA

La CNA in piazza per sostenere le ragioni dell'Artigianato e della Piccola Impresa

Caro associato,

sono passati tre anni dall'avvio di una legislatura segnata da grandi aspettative.

In questi anni abbiamo offerto un'ampia apertura di credito alle promesse del Governo regionale per definire ed affrontare i tanti problemi che rendono gravoso se non impossibile fare impresa in Sardegna.

Dobbiamo amaramente prendere atto dell'assoluta inadeguatezza della Giunta regionale, che si dimostra incapace di offrire una guida ad una Regione che affonda in una crisi senza fine.

Cresce la povertà, il disagio delle famiglie, annaspa in una crisi drammatica il sistema scolastico-formativo, crescono i senza lavoro, si amplifica il processo di desertificazione che non risparmia nessun settore produttivo.

Ma è il nostro mondo, come attestano tutti gli indicatori, a pagare il prezzo più pesante all'immobilismo e all'inefficienza dell'azione di governo.

Negli ultimi 2 anni e mezzo in Sardegna sono scomparse oltre 1600 imprese artigiane: due imprese al giorno e 3600 occupati in meno. L'indagine compiuta su un campione rappresentativo di 800 nostre imprese, che renderemo pubblica nei prossimi giorni, è di un'allarmante gravità.

Sono a rischio di chiusura migliaia di imprese, travolte da un mix micidiale: assenza di stimoli alla domanda, paralisi della spesa, ritardo dei pagamenti della P.A., restrizione del credito, pressione fiscale insostenibile, ingiunzioni di Equitalia.

- Nessun'azione si sta compiendo per rilanciare l'edilizia;
- l'Artigianato Artistico è abbandonato a se stesso;
- l'Autotrasporto è allo stremo, la continuità delle merci è una chimera;
- vengono cancellati i principali strumenti di incentivazione: l'ultimo bando della Legge 51 risale all'annualità 2009, la 949 riposa su un binario morto.

Nella manovra finanziaria del prossimo anno le risorse destinate ai sistemi di impresa vengono requisite e utilizzate per coprire il disavanzo della Sanità e degli Enti regionali (Abbanoa in testa), i cui conti sono fuori controllo per una politica dissipativa e clientelare.

Chiediamo con forza al Governo regionale atti di discontinuità; avanziamo proposte che se accolte riducono le spese inutili e improduttive, liberando risorse che più proficuamente possono essere utilizzate per sostenere lo sviluppo, il lavoro e l'impresa.

Per queste ragioni, ti chiediamo di partecipare alla grande manifestazione popolare di venerdì 11 novembre, per dare forza e sostenere le ragioni dell'Artigianato e della piccola impresa!

CNA metterà a disposizione in ogni capoluogo di Provincia e in numerosi altri Comuni i mezzi di trasporto; la partenza per Cagliari avverrà nel primo mattino di venerdì 11 novembre p.v. e il rientro intorno alle 16.00.

Dai conferma quanto prima della tua partecipazione alla tua Associazione Provinciale o alla Federazione regionale (tel. 070.273728, fax 070.273726, mail regionale@cnasardegna.it), indicando anche il numero di eventuali persone al seguito.

Confidando nella tua attenzione, ti aspettiamo e ti abbracciamo calorosamente.

Il Presidente regionale
Bruno Marras



Il Segretario regionale
Francesco Porcu